



*Rassegna stampa
luglio 2023*





- **18 articoli, di cui:**
 - *7 articoli sul settore Horeca*
 - *1 articolo sul settore Workwear*
 - *6 articoli sul settore Emergenze*
 - *4 articoli sull'azienda*



Rassegna stampa

gennaio-febbraio 2023

SIGGI GROUP

VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggi-group.it



Der elastische Bund und Falten an den Knien sorgen für eine optimale Passform, während Dreinadelnähte im inneren und äußeren Bein erhöhte Stabilität und Widerstand gegen äußere Einflüsse gewährleisten.



Geräumige Taschen bieten ausreichend Platz für benötigte Werkzeuge oder das Mobiltelefon.

Nicht nur sicher, sondern auch komfortabel

[SIGGI GROUP] Keine Kompromisse bei der Sicherheit und technische Leistung mit Stil vereinen: Das sind die Ansprüche, die das Unternehmen an seine Workwear stellt. So will Sigg seinen Kunden im Hinblick auf Qualität und Komfort einen echten Mehrwert bieten.

Kurz und knapp

Workwear von Sigg soll den Träger nicht nur während seiner Arbeit schützen, sondern gleichzeitig bequem und stilisch sein. Daher ist die Kleidung mit Features wie geräumigen Werkzeugtaschen, reflektierenden Flächen und einem verstellbaren Bund ausgestattet. So sollen Komfort und Praktikabilität vereint werden.

Sigg-Kollektionen sollen unter anderem mit der Qualität der eingesetzten Materialien sowie einem stilischen Design punkten. Darüber hinaus entsprechen sowohl Jacke als auch die Hose der »Advanced«-Linie der Norm UNI EN ISO 20471: 2017 in Klasse 2. Im Hinblick auf das Material soll die Mischung aus Baumwolle und Polyester gleichmaßen Widerstandsfähigkeit und Atemungsaktivität gewährleisten. Die reflektierenden Flächen sorgen zudem für eine optimale Sichtbarkeit der Beschäftigten. Darüber hinaus bieten die geräumigen Taschen der Jacke ausreichend Platz für beispielsweise Werkzeug oder das Mobiltelefon. Für einen hohen Tragekomfort soll der elastische Bund sowie die individuell verstellbaren Handgelenke sorgen.

Auch die Hose bietet, so der Hersteller, maximalen Komfort: Der elastische Bund und Falten an den Knien sorgen für eine optimale Passform, während Dreinadelnähte im inneren und äußeren Bein erhöhte Stabilität und Widerstand gegen äußere Einflüsse

gewährleisten sollen. Um bequem alle für die Arbeit benötigten Werkzeuge und Gegenstände transportieren zu können, wurde die Hose mit geräumigen Taschen an der Vorderseite, den Seiten und dem Rücken ausgestattet. Praktisch ist außerdem die Werkzeugschleufe.

Für verschiedenste Einsätze konzipiert

Betrachtet man die technische Ausstattung beider Kleidungsstücke, eignen sie sich, so Sigg, für vielfältige Einsatzmöglichkeiten, da sie die Bedürfnisse verschiedener Sektoren erfüllen: Nicht nur Straßenarbeiter und Beschäftigte auf Baustellen oder in Lagerhallen könnten von den Vorteilen profitieren. Auch in Umgebungen, in denen Fahrzeuge bewegt werden und es dementsprechend nötig ist, sofort sichtbar und damit sicherer zu sein, eignen sich die beiden Kleidungsstücke nach Angaben des Herstellers optimal.



Moda e Style incontra Roberta Marta, direzione Marketing Siggì, per parlare di una realtà aziendale a conduzione familiare che produce e distribuisce abbigliamento professionale e non solo, con un occhio di riguardo alla sostenibilità e ai progetti sociali.

Presentiamo la vostra azienda ai lettori di Moda e Style con una panoramica della vostra realtà e un focus sulla vostra produzione

Siggì è un'azienda veneta, gestita dalla Fam. Marta, si trova esattamente a San Vito di Leguzzano in provincia di Vicenza, in una zona dalla forte cultura industriale, ma allo stesso tempo che ama i luoghi in cui si sviluppa, ai piedi delle Piccole Dolomiti.

Siggì è un'azienda che propone al mercato una gamma completa di abbigliamento professionale per tutti coloro che nel proprio lavoro hanno bisogno di indossare una divisa. Le linee sono:

Siggì Worwear per gli ambienti Industriali, edili o dell'artigianato, *Siggì Hitech* per la sicurezza, DPI per la protezione del corpo, *Siggì Horeca* per il settore dell'ospitalità, *Siggì Dr Blue* per il settore medicale, *Siggì Beauty* per chi lavora nel settore della bellezza e benessere, *Siggì Red4Life* per chi opera nel settore delle emergenze (pronto intervento, protezione civile), con il marchio Ferracin serviamo le Polizie Locali.

Un settore diverso, ma non meno importante è quello dei grembiulini per la scuola e l'asilo con il marchio *Siggì Happyschool*.

Con 27 milioni di fatturato, 70 dipendenti in Italia e 300 in Moldavia nell'azienda di Produzione MarthaTex, Siggì è una realtà che da ormai più di 55 anni è presente sul mercato.

I fondatori dell'azienda sono stati i fratelli Silvio e Gino Marta (dalle prime due sillabe dei loro nomi nasce il nome dell'azienda SIGGI), da circa 10 anni alla direzione dell'azienda ci sono i loro figli, 5 cugini, 4 donne e 1 uomo.

Tutto ciò che l'azienda propone è progettato in Atelier, il reparto aziendale composto da stile, modelliera, prototipia e ufficio prodotto, per garantire una creatività e uno stile tutto italiano.

Quali sono i servizi, oltre alla fornitura delle divise in termini produttivi, che offrite ai vostri clienti?

La personalizzazione dei prodotti, dal semplice logo sul capo alla realizzazione di linee ad hoc secondo richiesta specifica del cliente. Semplice da dire, ma molto complesso da realizzare. Le competenze e l'esperienza sono i due elementi cardine attorno a questo importante plus che l'azienda propone e del quale fa il centro dello sviluppo del business. Il 2022 per esempio ci ha visto diventare fornitori di Croce Bianca di Bolzano, una delle Associazioni più importanti a livello nazionale per i servizi di soccorso e assistenza. In questo caso, come in molti altri, il cliente ha necessità tecniche e di comfort di livello molto elevato per cui anche la scelta dei materiali è fondamentale. Per alcuni dei capi della divisa di CBB infatti abbiamo selezionato il top che c'è sul mercato, i tessuti GoreTex. Ci pregiamo infatti di essere licenziatari di questo importante brand.



Siete anche molto attenti al tema dell'ecosostenibilità. Come vi interfacciate in questo senso e con quali iniziative e progetti specifici?

Il progetto relativo alla sostenibilità si è evoluto nel tempo secondo diversi step (vedi allegato) partendo dalla struttura, passando per i comportamenti, al packaging e al prodotto.

L'azienda è organizzata secondo un Sistema di gestione integrato (SGI) è l'amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro ed etica. Si tratta di una scelta volontaria da parte dell'azienda, che può così affrontare in maniera globale queste quattro aree fondamentali e attuare un processo di miglioramento continuo.

In anteprima posso parlarvi del nostro Progetto VITAE che sarà presentato nel 2023:

VITAE è un acronimo che spiega in breve cosa e come facciamo per l'ambiente e la società. V.I.T.A.E.: Diamo VALORE ai prodotti, alle risorse e al lavoro delle persone, ISPIRATI dalla visione di un pianeta migliore, ci impegniamo con TENACIA in progetti e azioni concrete mettendo al primo posto l'AMBIENTE e l'ETICA.

Dentro a VITAE ci sono tantissimi progetti a tema sostenibilità ambientale e sociale: IconiKa, l'etichetta a lettura tattile per la manutenzione dei capi, adatta a non e ipo vedenti; Greenbiulino, il grembiolino scuola e asilo realizzato in cotone organico e poliestere riciclato; Amici di Grembiule, il progetto educativo a cui hanno aderito 1000 classi (bambini dai 3 agli 8 anni) in tutta Italia. Gli obiettivi sono stati definiti in base ai vantaggi che può dare l'utilizzo del grembiolino negli ambienti scolastici:

Senso di appartenenza a gruppo e alla comunità scolastica; regole basilari e dispositivi utili per favorire l'igiene personale; utilizzo di materiali eco-friendly.

Il progetto è in linea con alcuni obiettivi dell'agenda 2030: obiettivo 3 Salute e benessere, Obiettivo 4 Istruzione di qualità e Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili.

Le certificazioni Oeko-tex per tutte le linee di grembiolini e tutti i prodotti delle linee horeca, beauty e dr.blue

Le nostre partnership a sostegno di diverse cause: Chimbote, per la costruzione di scuole e asili nella baraccopoli peruviana Ocjo, un progetto che porta in scena testimonianze e performance teatrali a tema Sicurezza sul lavoro; Chefs for Life, partnership con una cordata di chef stellati che organizzano ogni anno cene il cui ricavato va a cause benefiche; Anmil, con cui collaboriamo per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro con interventi, concorsi, convegni relativi ai DPI; il nostro Direttore Commerciale Edoardo Gallo e io stessa in direttivo di Assosistema (sempre per il tema della sicurezza sul lavoro); il nostro impegno a livello territoriale, con il nostro AD Silvia Marta Presidente del Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria, il nostro contributo va anche alla Fondazione Teatro Civico di Schio, storico centro culturale e teatro appartenente alla cittadinanza, uno stretto legame ci unisce anche a La Città della Speranza centro di ricerca medica.

Quali sono i vostri obiettivi, progetti o mission per il 2023?

Oltre a quanto già indicato sopra con il progetto VITAE, il 2023 vedrà proporre al mercato una collezione di grembiuli per il settore Horeca realizzati con tessuti certificati ReLiveTex. Questi capi sono realizzati con eccedenze di tessuti, rimanenze di imprese tessili e brand, che altrimenti diventerebbero scarto.

ReLiveTex® attesta che i tessuti selezionati sono stati sottratti a processi di svalorizzazione e promossi a nuovi utilizzi come richiesto dagli obiettivi espressi dal Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea (direttiva 2018/851). Si tratta di una certificazione ambientale prodotti – UNI EN ISO 14021.

Il progetto è coerente con l'obiettivo 12 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Oltre a questo stiamo collaborando per un'evoluzione del progetto OCJO, la sicurezza va in scena. Continueremo la nostra collaborazione con Chefs for Life e ci sarà un nuovo progetto Educational per i bambini.

01/03/2023

Riciclo e riuso per i nuovi Grembiuli Siggì Horeca Limited Edition 2023

Il progetto si prefigge l'obiettivo di garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.



Siggì Group, azienda vicentina che produce abbigliamento da lavoro da oltre cinquant'anni, presenta la nuova collezione Rock: grembiuli Horeca **Limited Edition 2023**, dallo stile unico e giovanile nati per dare una seconda vita alle eccedenze di imprese tessili e brand. I grembiuli **Slash, Bruce, Sid, Tyler** ed **Elvis** sono la nuova proposta per essere moderni, grintosi e sostenibili anche in cucina.

Un'iniziativa che rientra nel progetto **VITAE**, un acronimo per riassumere i principi a cui si ispira l'azienda in tutte le sue scelte: *"Diamo **Valore** ai prodotti, alle risorse e al lavoro delle persone, **Ispirati** dalla visione di un pianeta migliore ci impegniamo con **Tenacia** in progetti e azioni concrete mettendo al primo posto l'**Ambiente** e l'**Etica**".*

In Siggì Group si è scelto l'**Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 dell'ONU** come punto di riferimento e modello di ispirazione per il progetto VITAE. Questo obiettivo si prefigge di garantire modelli di **consumo e produzione sostenibili**, tenendo conto della limitatezza delle risorse, del grande consumo di risorse che deriva dalle aziende e dell'esponenziale aumento della popolazione mondiale. Ad oggi, infatti, le risorse consumate dalla popolazione mondiale sono molto maggiori di quelle che gli ecosistemi possono fornire. Affinché lo sviluppo sociale ed economico possa avvenire in un quadro di sostenibilità, la nostra società deve modificare in modo radicale il proprio modo di produrre e consumare beni, **riducendo gli sprechi** e l'inquinamento prodotto durante l'intero ciclo di vita del prodotto e producendo responsabilmente, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.

Partendo da questi principi, Siggì Group, per prima nel settore dell'abbigliamento professionale, ha sviluppato un progetto di **economia circolare** basato sulla condivisione, sul **riutilizzo**, sulla riparazione e sul **riciclo** dei materiali e prodotti, facendoli vivere il più a lungo possibile, estendendo il loro **ciclo di vita** e riducendo quindi i **rifiuti**. Una partnership tra Siggì e Maeba International per dare ai prodotti una seconda vita, con il progetto brandizzato **ReLiveTex** ideato per allungare il ciclo di vita di grandi volumi di tessuti pregiati, eccedenze di produzioni e collezioni che altrimenti diventerebbero scarto. ReLiveTex attesta che i tessuti selezionati sono stati sottratti a processi di svalorizzazione e promossi a nuovi utilizzi in sintonia con gli obiettivi espressi dal Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea (Direttiva 2018/851). Si tratta di una certificazione ambientale - UNI EN ISO 14021:2021 e tutti i grembiuli della collezione porteranno il cartellino ReLiveTex a dimostrazione della relativa certificazione.

La collezione Rock, grembiuli **unici** nel loro stile e **Limited Edition** per la loro stessa modalità di fabbricazione, realizzati con **eccedenze** di tessuti e **rimanenze** di imprese tessili e **brand**, che altrimenti sarebbero diventati scarto, rappresenta un nuovo modo di concepire il vestire in cucina e in sala: Siggì non solo veste la voglia di fare, ma anche la sostenibilità nel vestire i professionisti.

ATTREZZATURE



RICICLO E RIUSO

Parole d'ordine per i grembiuli Rock limited edition di Siggì

I grembiuli Slash, Bruce, Sid, Tyler ed Elvis sono la nuova proposta per essere moderni, grintosi e sostenibili anche in cucina: nascono per dare una seconda vita alle eccedenze di imprese tessili e brand

Siggì Group, azienda vicentina che produce abbigliamento da lavoro da oltre cinquant'anni, presenta la nuova collezione Rock: grembiuli horeca limited edition 2023, dallo stile unico e giovanile, nati per dare una seconda vita alle eccedenze di imprese tessili e brand. I grembiuli Slash, Bruce, Sid, Tyler ed Elvis sono la nuova proposta per essere moderni, grintosi e sostenibili anche in cucina.

Un progetto che rientra nel progetto Vitae, un acronimo per riassumere i principi a cui si ispira l'azienda in tutte le sue scelte: «Diamo valore ai prodotti, alle risorse e al lavoro delle persone. Ispirati dalla visione di un pianeta migliore ci impegniamo con tenacia in progetti e azioni concrete

mettendo al primo posto l'ambiente e l'etica».

Siggì Group aderisce all'obiettivo 12 dell'Agenda 2030

In Siggì Group si è scelto l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 come punto di riferimento e modello di ispirazione per il progetto Vitae. Questo obiettivo si prefigge di garantire modelli di consumo e produzione sostenibili, tenendo conto della limitatezza e del grande consumo delle risorse che deriva dalle aziende e dell'esponentiale aumento della popolazione mondiale.

A oggi, infatti, le risorse consumate dalla popolazione mondiale sono molto maggiori di quelle che gli ecosistemi possono fornire. Affinché lo sviluppo sociale ed economico possa avvenire in un quadro di sostenibi-

Bruce

ATTREZZATURE

lità, la nostra società deve modificare in modo radicale il proprio modo di produrre e consumare beni, riducendo gli sprechi e l'inquinamento prodotto durante l'intero ciclo di vita del prodotto e producendo responsabilmente, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.

Sostenibilità nel vestire i professionisti

Partendo da questi principi, Sigg Group, per prima nel settore dell'abbigliamento professionale, ha sviluppato un progetto di economia circolare basato sulla condivisione, sul riutilizzo, sulla riparazione e sul riciclo dei materiali e prodotti, facendoli vivere il più a lungo possibile, estendendo il loro ciclo di vita e riducendo quindi i rifiuti.

Una partnership tra Sigg e Maeba International per dare ai prodotti una seconda vita, con il progetto brandizzato ReLive Tex, ideato per allungare il ciclo di vita di grandi volumi di tessuti pregiati, eccedenze di produzioni e collezioni che altrimenti diventerebbero scarto.

ReLiveTex attesta che i tessuti selezionati sono stati sottoposti a processi di svalorizzazione e promossi a nuovi utilizzi in sintonia con gli obiettivi espressi dal Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea (Direttiva 2018/851).

Si tratta di una certificazione ambientale - Uni En Iso 14021:2021. La collezione Rock, grembiuli unici nel loro stile e limited edition per la loro stessa modalità di fabbricazione, realizzati con eccedenze di tessuti e rimanenze di imprese tessili e brand, che altrimenti sarebbero diventati scarto, rappresenta un nuovo modo di concepire il vestire in cucina e in sala: Sig-

gi non solo veste la voglia di fare, ma anche la sostenibilità nel vestire i professionisti. ☎ cod 94027

Sigg Group

☎ 0445 695500

🌐 www.sigggroup.it



CORRIERE DELLA SERA

PD

Lunedì 13.03.2023

Protagonisti, aziende, territori, innovazione

corrieredelveneto.it

CORRIERE IMPRESE

NORD EST

LUNEDÌ 13.03.2023

CORRIERE DEL VENETO

CORRIERE IMPRESE

L'impresa delle imprese L'ECONOMIA CIRCOLARE

13

Chi sono

● Maeba, basata a Fossalunga di Veduggio (Trevviso), è l'evoluzione di una lunga storia imprenditoriale nel settore tessile, quella della famiglia Saporiti. Angelo Saporiti, figlio e nipote di commercianti lombardi di tessuti, attivi sin dal 1928, è stato per decenni a capo di una delle più importanti agenzie di rappresentanza tessili in Italia, molto vicina a marchi come Benetton e Stefanel. Poi la svolta, pionieristica, che porta Maeba a specializzarsi nel recupero delle eccedenze di produzione e di magazzino. Oggi a capo dell'azienda c'è Savina, figlia di Angelo

Per chi volesse comprendere a colpo d'occhio, in tutto il suo impatto dimensionale, il concetto applicato di economia circolare, si consiglia una visita di persona a questo indirizzo: via Nazionale 38, Fossalunga di Veduggio (Trevviso). Qui, nei grandi spazi di quello che un tempo era un salone per l'esposizione di mobili, oggi stanno in mostra decine di migliaia di campioni di tessuto - tutti catalogati attraverso un software proprietario e quindi facilmente rintracciabili -, per più di 4 milioni di metri lineari di stoffe. Uno straordinario e coloratissimo campionario di cotone, lino, velluti e sete, che hanno in comune tra loro una caratteristica molto particolare: nella loro bellezza e originalità, sono tutti scarti.



gio di risultare particolarmente competitivi nel prezzo. Così si avviano nuove filiere e si aprono continue opportunità sul fronte del recupero, esplorando mercati inediti. Tutto questo avviene sotto l'insegna ReLiveTex, il marchio registrato da Maeba che attesta a livello globale come i tessuti utilizzati siano stati sottratti a processi di svalorizzazione e promossi a nuovi utilizzi, come richiesto dagli obiettivi espressi dal Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea. Un traguardo reso possibile dalla certificazione UNI EN ISO 14021, ottenuta da Maeba - prima azienda in assoluto - per la sua filiera che rigenera le stoffe di scarto.

«Per noi è importante sottolineare - specifica Savina

Maeba, la seconda vita dei tessuti

Proprio così, scarti: questa enorme showroom accoglie esclusivamente tessuti che, altrimenti, sarebbero stati destinati allo smaltimento. Eccedenze produttive dei brand della moda, rimanenze dell'industria tessile, filati invenduti: una montagna di stoffe che, anziché finire in discarica o in un inceneritore (quando va bene...), viene tramutata in una nuova risorsa, secondo un'idea imprenditoriale che applica al fashion i principi basilari del riuso dei materiali e del risparmio di materie prime, energia, acqua, coloranti.

Questa è stata la scommessa della famiglia Saporiti e della loro creatura, Maeba, un'azienda che si identifica come unica sin dalla denominazione: Maeba è una parola dei Mari del Sud che vale come un saluto e un augurio, «ciao e che ti vada bene». Saporiti è un cognome che dice molto a chiunque abbia partecipato nella seconda metà del Novecento alla tumultuosa crescita del settore tessile a

Riuso e risparmio per una moda realmente sostenibile: con il marchio certificato ReLiveTex l'azienda trevigiana recupera gli scarti e le eccedenze di produzione, creando un nuovo modello di business



Savina Saporiti
Il minore impatto ambientale dei nostri tessuti sta proprio nell'aver evitato una produzione ex novo

Nordest: Angelo Saporiti, figlio e nipote di commercianti lombardi di tessuti attivi sin dal 1928, negli anni del boom di marchi come Benetton e Stefanel era al loro fianco come fornitore, a capo di un'agenzia di rappresentanza tessili che, nell'epoca d'oro, movimentava ogni anno decine di miliardi delle vecchie lire. Oggi Angelo è ancora saldamente sul pezzo, mentre il timone operativo di Maeba è stato affidato alla figlia Savina Saporiti: «La naturale evoluzione del nostro lavoro di agenti tessili - spiega Savina, CEO dell'azienda trevigiana - è stata mettere a disposizione dei clienti e dei fornitori il know how derivante da oltre 40 anni di esperienza sul cam-



Millioni di metri

Nella showroom Maeba a Fossalunga sono raccolti più di 4 milioni di metri lineari di tessuti di ogni tipo

po, concentrando sul recupero delle eccedenze di magazzino. In pratica, abbiamo dato vita a un nuovo modello di business: dare una seconda vita a tutti quei tessuti che, altrimenti, sarebbero stati semplicemente scartati dal mercato». Lo slogan della casa viene quasi automatico: l'eccellenza dell'eccedenza.

Maeba non produce capi d'abbigliamento. Mette a disposizione di stilisti, designer, giovani talenti della moda, laboratori e partner anche internazionali (come Yoox e The Prince's Foundation, nel progetto The Modern Artisan, o Siggì nell'ambito degli abiti da lavoro), la sua sterminata gamma di tessuti di recupero, che hanno l'ulteriore vantag-

Saporiti - che il minore impatto ambientale dei nostri tessuti sta proprio nell'aver evitato una produzione ex novo, quando in giro per le aziende della moda e per le tessiture c'è un'abbondanza di materiale già esistente e non utilizzato». Insomma, i capi che nasceranno dai tessuti certificati ReLiveTex sono second life e nuovi allo stesso tempo.

Il messaggio passa, soprattutto tra le nuove generazioni. Per questo, Maeba gioca un ruolo importante anche nei rapporti con le scuole di moda, nella formazione dei nuovi talenti del mestiere: l'azienda trevigiana è partner dell'Istituto europeo di design (led) di Milano e Firenze, collabora con lo Iuav di Venezia e con l'Its Cosmo di Padova e Vicenza.

A chiusura ideale del cerchio, all'inizio di quest'anno Maeba si è evoluta in Società Benefit: una dichiarazione di sostenibilità a orizzonte completo.

Alessandro Zuin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

WITALY MAGazine

[HOME](#) [BIO](#) [PORZIONICREMONA](#) [EMERGENTE](#) [EVENTI](#) [FORMAZIONE](#) [OSPITALITA'](#) [SOSTENIBILI](#)[Home](#) > [PORZIONICREMONA](#) > BACK TO SCHOOL A RECOARO: CRACCO, PERBELLINI, FASOLATO, COGO, BASSO**CIBO** | **PORZIONICREMONA**

BACK TO SCHOOL A RECOARO: CRACCO, PERBELLINI, FASOLATO, COGO, BASSO

by Luigi Cremona

L'Istituto Alberghiero di Recoaro festeggia i suoi 60 anni di vita e lo fa nel modo migliore: un pranzo che porta la firma di alcuni ex allievi ormai famosi, anzi molto famosi: **Carlo Cracco**, che torna qui per la prima volta dopo i suoi studi e ci racconta di quando ogni giorno da Creazzo andava a prendere il treno Marzotto fino a Valdagno e poi la Corriera per salire a Recoaro. E ancora **Corrado Fasolato**, **Giancarlo Perbellini**, **Lorenzo Cogo** e **Alberto Basso**. Back to School con grande partecipazione istituzionale ma è anche bello vedere i tanti allievi festeggiare "esempi" di professionalità usciti dalla loro stessa scuola. Nulla da dire sul servizio ben coordinato, sui piatti (tutti decisamente validi), e anche ottimi i vini in abbinamento. Per noi un vero piacere ritrovarci con questi chef che seguiamo da tanti anni, che conosciamo molto bene, e che vediamo una volta tanto fuori le righe, con le loro famiglie e figli. Un'altra generazione si affaccia e promette bene.



prodotti&tecnologie

Loki, il giaccone Siggì Group ispirato al dio scandinavo per affrontare il freddo estremo

Siggì Group, azienda vicentina che da oltre 50 anni produce capi di abbigliamento professionale e protettivo, lancia sul mercato outdoor il nuovo giaccone imbottito Loki, ideato per proteggere i lavoratori dal freddo e dal vento fino a -40°C, come garantito dalla certificazione UNI EN 342:2018 0,337:3:WP



Un'ulteriore protezione da freddo e vento viene fornita dal fondo manica regolabile con bottoni a pressione, dai polsi interni in costina e dal collo a fascetta foderato internamente con morbido pile. Inoltre, sia il cappuccio che il fondo capo sono regolabili con coulisse elastica. Il tessuto, 100% poliestere doppio strato laminato PU e le cuciture termonastrate sono impermeabili e sopportano valori altissimi di colonna d'acqua. Il capo, **DPI di II categoria**, certificato UNI EN 343:2019 cl.4:1, garantisce a chi lavora all'aperto il massimo della protezione con **qualsiasi tempo meteorologico**. Gli inserti in tessuto stretch antiabrasivo su gomito, spalle e carré posteriore assicurano la **comodità** del capo ma anche la sua **resistenza** nei punti di maggiore sforzo. Sempre con nome ispirato alle divinità scandinave, Siggì Group ha ideato anche il nuovo **giaccone Thor**, ugualmente certificato **per protezione da pioggia e basse temperature** in classe 3:1, con caratteristiche simili al giaccone Loki ma adatto a condizioni meteorologiche meno estreme. In 100% poliestere spalmato PU e imbottitura in ovatta, il giaccone Thor può rispondere alle esigenze di chi lavora all'aperto e necessita di un **capo caldo, comodo** e che protegga dai fenome-



Il nuovo giaccone antifreddo
Loki di Siggì Workwear.

prodotti&tecnologie



Giaccone Thor e softshell Tyr.

ni atmosferici invernali. Il **softshell Tyr** completa la tripletta scandinava di Siggi Group per il nuovo abbigliamento *outdoor*. In 94% poliestere e 6% elasthan, questo guscio estremamente **confortevole ed elastico** può essere indossato sotto i giacconi certificati per raggiungere il massimo della protezione dal freddo, oppure si può vestire come strato esterno per raggiungere una buona protezione dal vento e dalla pioggia leggera. Un capo dal **look leggero e sportivo**, con collo a fascetta con salvamento, taschino sul petto chiuso da zip invisibile per custodire il cellulare, tasche laterali oblique chiuse da zip *waterproof* e travette in contrasto. I giacconi Loki e Thor e il softshell Tyr sono perfetti per proteggere dai molteplici rischi dovuti alle **basse temperature** i professionisti che devono lavorare in tutti i settori che prevedono attività all'aperto, come gli operai di cantieri, i pescatori, gli addetti ai trasporti, alle strade e agli impianti sciistici, i facchini e i manutentori, ma anche attività in ambienti chiusi ma freddi come celle frigorifere e magazzini, ricordando che in Italia ogni anno si verificano una media di 1.195 infortuni sul lavoro dovuti al freddo¹. Tutti i capi sopra descritti sono disponibili nelle taglie XS-4XL e nei colori grigio e blu. ■



1. Marinaccio A. et alii., 2019. Nationwide epidemiological study for estimating the effect of extreme outdoor temperature on occupational injuries in Italy, "Environment International", 133A, Part A, <https://doi.org/10.1016/j.envint.2019.105176>.

Per maggiori informazioni:
info@siggigroup.it



SIGGI GROUP SPA
VIA VICENZA, 23
36030 S.VITO DI LEGUZZANO (VI)
TEL. 0445 695500
INFO@SIGGIGROUP.IT
WWW.SIGGIGROUP.IT



DOSSIER RINNOVO



SIGGI GROUP

FRESCHE E CONTEMPORANEE

L'azienda vicentina, che produce abbigliamento da lavoro da oltre cinquant'anni, è in grado di rispondere alle esigenze più attuali del settore Horeca: a dimostrazione della sua attenzione verso la pasticceria, della volontà di supportare i talenti emergenti del settore e del suo sguardo al futuro, Siggì Group è, ad esempio, sponsor di Sigep Giovani. Innovazione e freschezza sono infatti le parole d'ordine anche per le ultime novità: fra queste, spicca la confortevole polo Fedro, in tessuto doppio piquet altamente tecnico e antibatterico, pensata per gli chef e i pastry chef all'avanguardia, che desiderano un'alternativa più fresca e moderna alla tradizionale giacca. Le proposte per il mondo della pasticceria sono particolarmente interessanti grazie alla qualità e alla tecnicità dei capi, resistenti, pratici e studiati per garantire la massima libertà di movimento e protezione.

siggigroup.it

Siggi Group veste i cuochi stellati di Chefs for Life

02 maggio 2023 | 18:59



Anche quest'anno Siggi Group veste gli chef stellati di Chefs for Life, una cordata solidale che si propone di raccogliere fondi a sostegno di enti e associazioni che svolgono attività di grande rilievo sotto il profilo sociale. L'iniziativa è nata quasi per gioco da un'idea di Diego Toscani, Ceo di Promotica Spa, e la Chef Ljubica Komlenic, ma ha mostrato le sue potenzialità nel giro di pochi eventi, coinvolgendo personalità del mondo dell'imprenditoria e dello spettacolo e raccogliendo un elevato importo di donazioni (157.000€ devoluti alle diverse associazioni sostenute nel 2022). Il principale beneficiario delle raccolte fondi è il mondo dell'infanzia sotto diversi aspetti, dalle cure ospedaliere all'educazione, al nutrimento e al sostegno ai bambini orfani.

Con trasferte sia in Italia che all'estero, Chefs For Life ha organizzato serate di gala e street food stellari coinvolgendo sempre testimonial e Chef dei territori ospiti. In poco più di un anno, [Siggi Group](#) ha già vestito più di 130 Chef e Pastry Chef che hanno donato il proprio lavoro per obiettivi solidali, cucinando per più di 1000 ospiti (870 cene di gala + 200 street food). Queste serate di gala hanno visto la partecipazione di Chef d'eccezione quali Iginio Massari, Gianluca Fusto, Philippe Léveillé e Massimiliano Alajmo, oltre allo Chef Bobo Cerea.

Numerosi gli appuntamenti di gala previsti nel 2023: in aprile si è partiti da Salò, nell'Antica Cascina San Zago, ospiti di Chef Carlo Bresciani con una brigata guidata dallo Chef Massimiliano Alajmo. La cordata solidale toccherà anche Bergamo, Brescia, Firenze e Roma con la presenza di ospiti d'onore, tra cui Bobo Cerea e Philippe Léveillé. Il ricavato del 2023 andrà in beneficenza ad associazioni quali SOSTegno 70, la Fondazione Giovanni Celeghin Onlus, la Fondazione Diocesana Santa Cecilia, la Fondazione Ospedale Meyer e il Teatro Patologico di Roma.

Roberta Marta, Direttore Marketing Siggi Group, sottolinea: «Siggi veste Chefs for Life perché insieme rendiamo possibili cose che aiutano chi è in difficoltà, la nostra missione e la nostra realizzazione professionale e personale passano anche attraverso questo.»

Col passare degli anni l'azienda è diventata un riferimento, soprattutto per il proprio territorio, non solo economico, ma anche culturale e sociale. Adottando un approccio sostenibile a 360 gradi – quindi non solo per l'ambiente, ma anche per l'economia e la società – la solidarietà rientra nell'importante tema relativo all'etica e all'ambito sociale. Un'identità aziendale che si manifesta anche nel senso di appartenenza a una collettività in cui il reciproco sostegno è guidato dalla consapevolezza di interessi e di finalità di benessere comuni, come quelli sostenuti da Chefs For Life.

[Siggi Group](#)

via Vicenza 23 - 36030 San Vito di Leguzzano (Vi)

Tel 0445 695500

IL CONVEGNO L'evento al Faber box ha richiamato 200 partecipanti

L'infermiere in equipe Focus sulla cardiologia

Ipertensione e scompenso cardiaco fra i temi trattati
Al reparto dell'ospedale di Rovigo il premio Cannas

●● L'importanza del lavoro di squadra, il ruolo fondamentale della figura dell'infermiere. Sono stati alcuni dei temi della terza edizione del convegno cardionursing "La cardiologia del presente e del futuro: lavorare in team è necessario e vincente", ospitato al Faber box a Schio e organizzato in collaborazione con la Fondazione Fabbricare salute. E proprio un'equipe si è aggiudicata il premio per le migliori comunicazioni infermieristiche, intitolato al dottor Sergio Cannas, stimato cardiologo dell'ospedale di Santorso scomparso nel settembre del 2021 per una grave malattia: ad aggiudicarsi il riconoscimento, giunto alla seconda edizione, sono stati gli operatori della cardiologia dell'ospedale di Rovigo, che hanno ricevuto un assegno di 1.500 euro dalle mani della presidente del Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria Vicenza, Silvia Marta, che è anche una dei soci fondatori della Fondazione Fabbricare salute.

Il convegno è stato organizzato dal reparto di cardiologia dell'ospedale Alto Vicentino e dall'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, con il dottor Sergio Cozzi, membro del direttivo



Il riconoscimento La cardiologia di Rovigo si è aggiudicata il premio Cannas

veneto dell'associazione e cardiologo della struttura orsiana, come responsabile scientifico e organizzativo. I lavori sono stati aperti dal sindaco Valter Orsi e dal direttore generale dell'Ulss 7 Carlo Bramezza, per poi proseguire con gli interventi di diversi giovani cardiologi. Fra i temi toccati, il trattamento dell'ipertensione arteriosa e dello scompenso cardiaco. Sono state poi presentate diverse relazioni infermieristiche sulle nuove competenze e sui ruoli degli stessi operatori. Più di 200 i presenti. «Sono

soddisfatto per l'apprezzamento dell'iniziativa dimostrato dal mondo scientifico, ma anche da quello imprenditoriale e dell'associazionismo - ha spiegato il dottor Cozzi -. Per questo ringrazio l'Ulss 7, il Comune, l'Università di Padova, il Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria Vicenza, il Lions club di Schio, gli Amici del cuore Alto Vicentino e l'Anmco per il loro patrocinio. La volontà è quella di fare in modo che il convegno diventi un appuntamento annuale».

● Ma...

© RIPRODUZIONE



SCHIO

Redazione Via Lago di Lugano, 15 - Schio / red.schio@ilgiornaledivicenza.it / 0445.523.150

I CONTROLLI
Carabinieri a piedi
al mercato

L'INIZIATIVA Il protocollo d'intesa è stato firmato ieri alla presenza del sindaco Valter Orsi

Disabili, garantisce la coop Accesso al lavoro più facile

Accordo siglato da Mano Amica Solutions con il Comune e le categorie economiche. Benefici anche per le imprese che cercano personale

Rubina Tognazzi

●● Siglato un accordo di partenariato tra Comune e categorie economiche con la cooperativa Mano Amica Solutions. La volontà è quella di unire privato, pubblico e imprese per cercare una collaborazione che risponda anche alla necessità delle aziende di reperire personale e collaboratori.

«La cooperativa ha presentato un progetto di servizi rivolto alle aziende, a noi e alle categorie ed è nata la volontà di collaborare - spiega il sindaco Valter Orsi -. L'obiettivo è quello di dare lavoro a persone con disabilità di tipo b alle aziende. Questo accordo è una dimostrazione che il territorio riesce a fare rete dando risposte concrete alle varie esigenze». Il progetto Mano Amica Solution ha tra i suoi obiettivi quello di incrementare appunto gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, continuando a erogare servizi utili alla comunità con la garanzia di professionalità ed efficienza, aprendo la collaborazione con le aziende profit, producendo nel contempo valore sociale ed economico.

«Puntiamo nel far confluire le necessità del territorio e delle aziende trovando soluzioni condivise - spiega il presidente di Mano Amica Solutions Luca Mendo -. In questo modo il territorio trae beneficio da concrete politiche attive di lavoro e inclusione; dall'altra parte le aziende hanno la possibilità di fruire, appaltandoli alla cooperativa in quanto partner specializzato, di alcuni servizi con modalità flessibili, in base ai volumi di lavoro». La linea diretta tra azienda e cooperativa diventa così un'opportu-



Il tavolo i rappresentanti delle categorie e della cooperativa con gli amministratori comunali



**“ Possiamo
completare
la rete di servizi
di cui le aziende
hanno bisogno**

Silvia Marta
Presidente di Confindustria A.V.

nità per soddisfare le esigenze aziendali e allo stesso tempo far crescere il valore sociale della cooperativa attraverso l'aumento degli inserimenti lavorativi.

«La cooperativa - prosegue Mendo - oltre a dare una serie di servizi è un contenitore e un luogo dove si tessono delle relazioni, dove ci si incontra e dove gli imprenditori possono condividere i bisogni e trovare delle soluzioni. Il territorio ha necessità di risorse e noi le abbiamo». Una sinergia che risponde a tutte le esigenze.

«Da noi dieci anni fa è arrivata una persona, tuttora svantaggiata - conclude Mendo - senza alcuna competenza. Gli abbiamo insegnato, ha studiato, ha fatto pratica e pochi giorni fa lo abbiamo promosso ai livelli più alti».

Non solo disabili, ma anche persone fragili che devono essere reinserite nel mondo del lavoro. «Come Confindustria - spiega la presidente Silvia Marta - sapevamo dell'esistenza della cooperativa, ma essere entrati in contatto con loro e visitare il loro contesto ci ha fatto conoscere una struttura ben consolidata che può completare la rete di servizi di cui le aziende possono avere bisogno. Sarà nostra cura veicolare questa conoscenza e portarla agli associati». La cooperativa, da 40 anni, festeggia pochi mesi fa con l'inaugurazione del nuovo capannone di via Lago Maggiore, definisce un progetto molto più ampio di inclusione sociale in collaborazione con le aziende del territorio.

IL GIORNALE DI VICENZA Venerdì 26 Maggio 2023

UNA GRANDE FAMIGLIA

Confindustria Vicenza rappresenta, tutela e assiste le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi nei rapporti con le



istituzioni, le amministrazioni, le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società. Fa parte del sistema confindustriale italiano, è

una delle prime associazioni territoriali a livello nazionale con circa milleseicento imprese associate che insieme occupano oltre ottantacinquemila addetti.

Obiettivo formazione. Un tema molto sentito da Confindustria Vicenza

Dobbiamo formare oggi la forza lavoro di domani

Grazie all'aiuto di Silvia Marta, Presidente del Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria, abbiamo l'opportunità di approfondire alcune tematiche cruciali per le industrie dell'Alto Vicentino.

Qual è la situazione delle aziende del territorio?

"Il tessuto produttivo dell'Alto Vicentino vanta una forza straordinaria, con una concentrazione di aziende con pochi eguali al mondo. Anche la realtà imprenditoriale più forte deve comunque fare i conti con fattori macroeconomici come il rincaro delle materie prime, dei costi energetici e l'incertezza che caratterizza lo scacchiere geo-politico su scala globale ormai da anni. L'anno è partito con un trimestre positivo a livello di fatturati: nonostante ciò il settore di rallentamento inizia a farsi sentire. In particolare, dovremo affrontare le conseguenze della diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori: i primi a pagarne il prezzo sono i commercianti, ma l'onda lunga di questa contrazione giungerà anche alle industrie. Per reagire occorre prima di tutto pensare a ristrutturare gli stipendi a livello nazionale, restituendo così respiro alle famiglie ed al contempo mantenendo viva l'economia. Un aiuto cruciale verrebbe dalla detassazione dei premi, tanto per i lavoratori quanto per le aziende."

Quali sono i punti di forza degli imprenditori di questo territorio?

"Le zone industriali di Thiene,



Silvia Marta, Presidente del Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria

Una voce autorevole aiuta a comprendere la rilevanza del rapporto formazione - azienda

Schio e di tutto l'Alto Vicentino ospitano un firmamento di aziende d'eccellenza, con dimensioni che spaziano dal laboratorio a gestione familiare fino alla grande multinazionale. Dedizione costante, capacità di visione e rapidità nell'affrontare i cambiamenti: gli imprenditori dell'Alto Vicentino hanno la mente aperta all'estero, non sono fermi ad attendere gli eventi: reagiscono in fretta alle mutevoli esigenze del mercato dove operano su scala internazionale. Quindi radici ben salde, mente pronta e sguardo costantemente rivolto al futuro."

Quanto pesa l'export per le aziende del territorio?

"Il mercato export continua ad avere una rilevanza eccezionale per le nostre aziende: la qualità dei prodotti offerti e la capacità di ideare di nuovi anticipando esigenze di domani sono frutto di investimenti in ricerca e sviluppo, studio incessante e presenza alle fiere internazionali, con tutti gli sforzi illogistici ed economici del caso. Rimane competitivi è una grande sfida, soprattutto considerando fattori come l'elevata tassazione e le regole ferree da rispettare in materia di tutela della salute e dell'ambiente, per il bene di tutta la comunità."

Cosa ci può dire riguardo la carenza di personale ed il mondo della formazione?

"Nelle aziende dell'Alto Vicentino, come in buona parte del paese, l'emergenza legata alla mancanza di personale qualificato in molteplici settori strategici come meccanica, elettronica e tessile si aggrava di giorno in giorno.



Il problema è generato in prima istanza dalla denatalità che affligge l'Italia, una questione già oggi seria con il potenziale di divenire disastrosa tra 10 / 15 anni, a meno che non venga affrontata con il rigore che la situazione richiede. Spostando l'attenzione sul tema cruciale della formazione, essa deve andare di pari passo con l'industria e viceversa, non c'è altra soluzione: la scuola dovrebbe allinearsi rispetto alle esigenze di un territorio ricco di aziende di qualità indiscutibile, sempre più attente a innovazione, sostenibilità sociale ed ambientale. Tutte tematiche in grado di coinvolgere ed appassionare le nuove generazioni, se adeguatamente formate. Ho avuto modo di visitare e co-

noscare nel territorio di Thiene aziende all'avanguardia: ogni volta rimango colpita dall'eccellenza e dal grande potenziale, talvolta frenato dalla mancanza di personale. Come Raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria ci stiamo impegnando molto per favorire l'orientamento, portare i ragazzi in azienda già dalle scuole medie in modo che possano pianificare insieme agli insegnanti il percorso formativo futuro più efficace. Serve poi impostare una politica migratoria diversa: formare le persone, privilegiare chi ha voglia di integrarsi ed inserirsi nel tessuto sociale ed economico con impegno e dedizione quotidiana, al fine di crescere e fare la differenza."

Donne e mondo aziendale nel territorio. Qual è la situazione attuale?

"Dobbiamo poi favorire l'accesso delle donne a percorsi formativi nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) ed il loro conseguente impiego nelle aziende, forti di una specifica preparazione tecnica."

Grazie per il suo contributo. Una battuta finale?

"L'Alto Vicentino è un territorio senza eguali, aperto a sviluppo e innovazione: non ci fermiamo, ma ci sono esigenze che vanno ascoltate. Proseguire sempre con fiducia, determinazione e una buona dose di ascolto a quello che ci accade intorno."



prodotti & tecnologie

Abbigliamento tecnico Siggì Security al servizio delle Forze dell'Ordine

Il settore delle Forze dell'Ordine e della Polizia è un ambito che richiede capi specifici, con performance tecniche elevate in grado di soddisfare le esigenze degli operatori che lavorano anche in condizioni estreme e che richiedono la massima protezione e libertà di movimento.

In questo settore, Siggì Group è sempre stato un solido fornitore conosciuto con il marchio **Ferracin**, brand storico attivo dal 1885, acquisito da Siggì nel 2001 e specializzato nell'abbigliamento tecnico dedicato alla **Polizia Locale e Municipale**, all'Ordine Pubblico e alla Sicurezza, che rappresenta per Siggì un mercato strategico al quale l'azienda dedica ricerca e competenze sempre in evoluzione. Da quest'anno Ferracin prende un nuovo nome e un nuovo logo, armonizzando l'identità della linea Ferracin all'immagine aziendale: è nato **Siggì Security**, il cui logo è blu come il colore dominante dei prodotti creati per il settore, con un tocco di giallo fluo a richiamare il tema della sicurezza. Siggì Security completa la grande famiglia di linee a marchio SIGGÌ, dedicate a tutti i settori professionali. Brand ad alto valore tecnico, Siggì Security propone abbigliamento per la Polizia





prodotti tecnologie 

Security presentano diverse features tecniche, essendo dotati di numerose **tasche** interne ed esterne, **velcri** per le personalizzazioni in diverse posizioni e cappuccio regolabile e staccabile. Inoltre, in alcuni capi è prevista la possibilità di agganciare corpetti interni e sono presenti aperture per l'inserimento di protezioni paracolpi.

Siggi con il suo Atelier interno e un competente staff dedicato alla consulenza al cliente è in grado anche di realizzare capi su richiesta per enti, aziende private o municipalizzate, forze dell'ordine e per la sicurezza. ■

Linea Nazionale per Polizia Locale e Municipale - Giubbino Latemar in GoreTex.



Locale e Municipale. Un'ampia gamma di capi di **abbigliamento outdoor** quali giacconi, corpetti e impermeabili, per i quali Siggi Group è licenziataria per l'Europa dei tessuti **Gore-Tex®** e Windstopper®. Sicurezza, scelta accurata dei materiali, ricerca stilistica e attenzione per i dettagli: Siggi Security rappresenta la miglior soluzione per la fornitura di divise per operatori pubblici e privati, offrendo capi altamente performanti e resistenti.

I numerosi capi normati **UNI EN 343:2019** sono realizzati con tessuti resistenti alla pioggia, principalmente Gore-Tex® 2 e 3 strati con cuciture termonastrate, abbinati a tessuti elasticizzati per agevolare il movimento e rifrangenti (bande piping e inserti reflex) per aumentare la sicurezza. Diversi capi sono anche certificati antifreddo (UNI EN 14058:2018) e alta visibilità (UNI EN ISO 20471:2017). Tutti gli indumenti Siggi

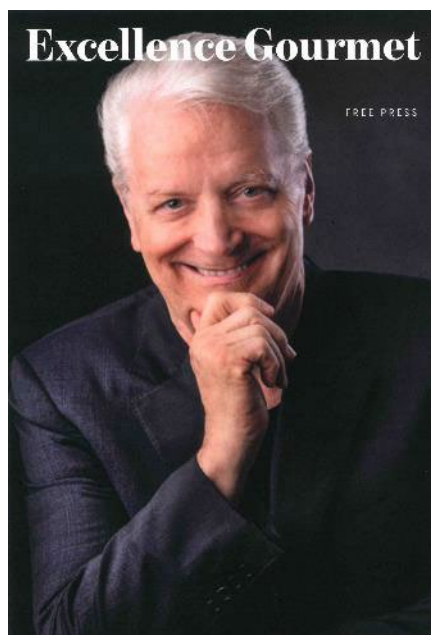
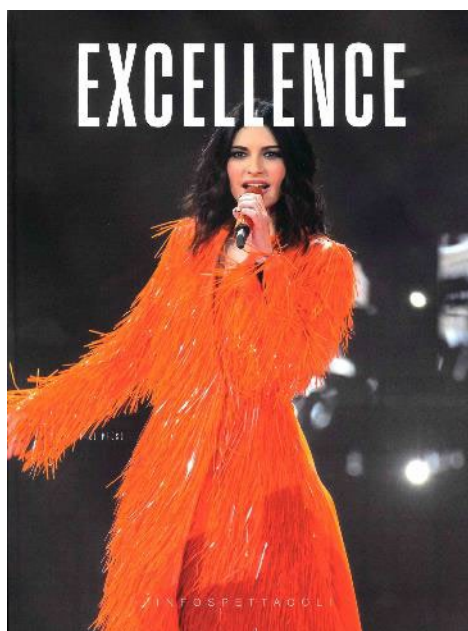


SIGGI GROUP SPA

VIA VICENZA, 23
36030 S.VITO DI LEGUZZANO (VI)
TEL. 0445 695500
INFO@SIGGIGROUP.IT
WWW.SIGGIGROUP.IT

Rassegna stampa

Giugno 2023



**SIGGI.
VESTE LA
VOGLIA DI
FARE**



www.siggigroup.it

Red4Life di Siggì Group: abbigliamento tecnico ad alta visibilità per le emergenze civili e sanitarie

Siggì Group è un'azienda vicentina con una solida esperienza di oltre 50 anni nella produzione di abbigliamento professionale e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Oltre alla vasta gamma di prodotti, l'azienda ha sviluppato una linea dedicata all'abbigliamento tecnico ad alta visibilità per le emergenze civili e sanitarie, chiamata Red4Life

■ a cura della Redazione

Red4Life prende il nome dal colore rosso, universalmente riconosciuto come segnale di allerta e salvataggio; dal numero 4, che rappresenta i livelli di criticità espressi dal codice delle emergenze sanitarie, e da "Life", a sottolineare il legame inscindibile tra le operazioni di soccorso e la salvaguardia delle vite umane. Questa linea di abbigliamento è diventata un punto di riferimento per coloro che svolgono lavori di pronto intervento. In Italia, le emergenze, specialmente quelle legate ai cambiamenti climatici, sono diventate sempre più frequenti e attuali. È quindi di fondamentale importanza fornire abbigliamento adeguato a proteggere coloro che si dedicano al salvataggio e al supporto delle persone in situazioni di necessità.



I capi di abbigliamento Red4Life sono caratterizzati da performance eccellenti, un design moderno ed esteticamente piacevole, nonché una costruzione affidabile e l'utilizzo di tessuti e materiali di alta qualità. Sono appositamente pensati e progettati per garantire la massima efficienza anche nelle condizioni più estreme. L'ultima novità di questa linea è il completo tecnico E-motion per le emergenze sanitarie. Si tratta di un Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) di categoria 2, certificato per l'alta visibilità, realizzato in tessuto bi-elastico idrorepellente, emorepellente e antibatterico. Il completo è composto da un giubbino con maniche staccabili, dotato di ampie tasche e tasconi, bande e dettagli riflettenti, inserti antiabrasivi elasticizzati sui gomiti, e da





■ Il nuovo completo Red4Life E-MOTION

comodi pantaloni dotati di tasche laterali, posteriori e sul fondo della gamba, nonché di rinforzi nelle zone soggette a maggior usura come ginocchia, fondo delle gambe e carré posteriore. Anche per la Protezione Civile, Siggì Group offre soluzioni di abbigliamento comode e altamente tecniche, ideali per affrontare ogni necessità. Il giubbino per la Protezione Civile, dotato di maniche staccabili, e i pantaloni elasticizzati sono forniti di numerose

tasche per avere sempre con sé tutto il necessario, dalla radio agli strumenti per l'assistenza alle persone. Inoltre, sono dotati di bande retro-riflettenti per garantire la massima visibilità in ogni momento. Siggì Group, con la sua linea Red4Life, si impegna costantemente nel fornire abbigliamento di alta qualità per coloro che operano nelle emergenze, garantendo protezione, comfort e funzionalità in tutte le circostanze.

■ La divisa della Protezione civile



Per maggiori informazioni:



SIGGI Group Spa
Via Vicenza, 23
36030 S. Vito di Leguzzano (VI)
www.siggigroup.it



prodotti&tecnologie

Red4Life: abbigliamento tecnico ad Alta Visibilità per le emergenze civili e sanitarie di Siggì Group

Siggì Group è un'azienda vicentina con una solida esperienza di oltre 50 anni nella produzione di abbigliamento professionale e dispositivi di protezione individuale (DPI). Oltre alla loro vasta gamma di prodotti, l'azienda ha sviluppato una linea dedicata all'abbigliamento tecnico ad alta visibilità per le emergenze civili e sanitarie, chiamata Red4Life.

Red4Life prende il nome dal colore rosso, universalmente riconosciuto come segnale di allerta e salvataggio, dal numero 4, che rappresenta i livelli di criticità espressi dal codice delle emergenze sanitarie, e da "Life", a sottolineare il legame inscindibile tra le operazioni di soccorso e la salvaguardia delle vite umane.

Questa linea di abbigliamento è diventata un punto di riferimento per coloro che svolgono **lavori di pronto intervento**. In Italia, le emergenze, specialmente quelle legate ai cambiamenti climatici, sono diventate sempre più frequenti e attuali. È quindi di fondamentale importanza fornire abbigliamento adeguato a proteggere coloro che si dedicano al salvataggio e al supporto delle persone in situazioni di necessità.

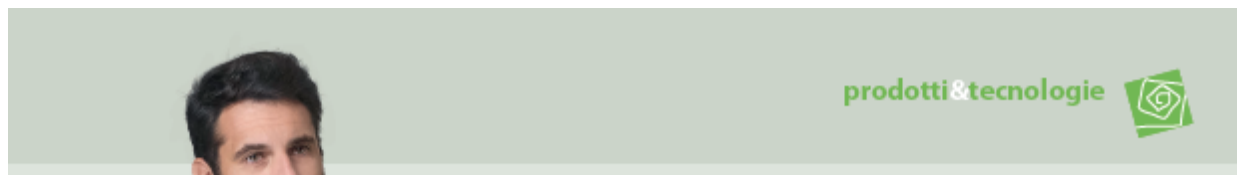
I capi di abbigliamento Red4Life sono caratterizzati da **performance eccellenti**, un **design moderno** ed esteticamente piacevole, nonché una costruzione affidabile e l'utilizzo di tessuti e materiali di alta qualità. Sono appositamente pensati e progettati per garantire la massima efficienza anche nelle condizioni più estreme.



SOPRA > Completo E-motion.

Il completo tecnico E-motion per le emergenze sanitarie

L'ultima novità di questa linea è il completo tecnico E-motion per le emergenze sanitarie. Si tratta di un **Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) di categoria 2**, certificato per l'alta visibilità,



prodotti&tecnologie



realizzato in tessuto **bi-elastico idrorepellente, emorepellente e antibatterico**.

Il completo è composto da un giubbino con maniche staccabili, dotato di ampie tasche e tasconi, bande e dettagli riflettenti, inserti antiabrasivi elasticizzati sui gomiti, e da comodi pantaloni dotati di tasche laterali, posteriori e sul fondo della gamba, nonché di rinforzi nelle zone soggette a maggior usura come ginocchia, fondo delle gambe e carré posteriore.

Abbigliamento tecnico per la Protezione Civile

Anche per la Protezione Civile, Siggi Group offre soluzioni di abbigliamento comode e altamente tecniche, ideali per affrontare ogni necessità. Il giubbino per la Protezione Civile, dotato di maniche staccabili, e i pantaloni elasticizzati sono forniti di numerose tasche per avere sempre con sé tutto il necessario, dalla radio agli strumenti per l'assistenza alle persone. Inoltre, sono dotati di bande retro-riflettenti per garantire la massima visibilità in ogni momento.

Siggi Group, con la sua **linea Red4Life**, si impegna costantemente nel fornire abbigliamento di **alta qualità** per coloro che operano nelle emergenze, garantendo protezione, comfort e funzionalità in tutte le circostanze. ■

SOPRA > Completo Protezione Civile.



SIGGI GROUP SPA

VIA VICENZA, 23
36030 S.VITO DI LEGUZZANO (VI)
TEL. 0445 695500
INFO@SIGGIGROUP.IT
WWW.SIGGIGROUP.IT



*Per tante altre notizie su Siggi Group
seguici su:*



www.siggigroup.it



www.facebook.com/siggigroup



[@siggigroup](https://www.instagram.com/siggigroup)



www.linkedin.com/company/siggi-group-spa

